

Fim Cisl: “Chiarezza su Fincantieri”

“Siamo ormai prossimi all'epilogo della vertenza Fincantieri - si legge in un comunicato di Fim Cisl - all'assunzione di scelte che determineranno il futuro del gruppo navalmeccanico: la privatizzazione o meno di Fincantieri, il varo di un piano strategico ed industriale che potrebbe rivoluzionare il volto e gli assetti del gruppo stesso (forti investimenti - internazionalizzazione - possibili delocalizzazioni). I lavoratori sono senz'altro consapevoli della necessità che questa delicata fase, che riguarderà il loro futuro, debba essere affrontata con l'unità delle organizzazioni sindacali. Si tratta di una battaglia difficile, che potrà essere vinta solo con l'unità di Fim Fiom Uilm e dei lavoratori”. “Spiace che ancora una volta la parte più radicale di Fiom-Cgil tenti di utilizzare le preoccupazioni dei lavoratori per promuovere azioni di lotta che non portano nessun beneficio, cercando solo consenso politico con fini strettamente partitici - dice Tiziano Roncone, segretario ligure di Fim Cisl - col conseguente rischio di delegittimare le altre Oo.Ss. Il sindacato nella sua interezza, non la sola Fiom, ha espresso in questi mesi la propria contrarietà a qualsiasi ipotesi di privatizzazione del gruppo Fincantieri e la non condivisione di scelte di delocalizzazione attraverso l'utilizzo di cantieri low-cost. “E' evidente - conclude Roncone - che sul tema dell'internazionalizzazione, e in particolare riguardo alla delocalizzazione, sarà indispensabile ottenere da governo e azienda precise garanzie a tutela del lavoro italiano. Il confronto non sarà facile, e non può essere affrontato da un sindacato in ordine sparso”.